

Le inchieste del commissario Ercoli

N. 7

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti, luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Le immagini inserite nel testo hanno carattere esclusivamente illustrativo/esplicativo.

Mario Mammucari

**LE INCHIESTE DEL
COMMISSARIO
ERCOLI**

N. 7

Racconti

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024
Mario Mammucari
Tutti i diritti riservati

*A mia sorella Lucia
con molto affetto.*

*“A l’alta fantasia qui mancò possa;
ma già volgeva il mio disio e ’l velle,
sì come rota ch’igualmente è mossa,
l’amor che move il sole e l’altre stelle.”*

Paradiso, Canto XXXIII

Presentazione dell'autore

Con questo libro si chiudono le inchieste che hanno coinvolto il commissario Ercoli.

C'è però ancora una storia, più che un'indagine, da raccontare. Il commissario non vuole lasciare nulla in sospeso, adesso che è andato in pensione.

Al nuovo commissario Guidi vuole lasciare ogni fatto che lo riguarda, completo in tutte le sue parti.

Per questo ho dovuto dividere il libro in due parti distinte.

La prima parte è incentrata sulla storia di Silvana, una vicenda drammatica che sembrò si fosse conclusa con Ercoli, ma che invece si riaprì e della quale dovette interessarsene il nuovo commissario Guidi.

La seconda parte del libro chiude, in maniera un po' avventurosa, le indagini del commissario Ercoli.

È ormai andato in pensione da vario tempo e se ne è già parlato nelle Inchieste N. 6, ma un personaggio così come l'ho creato non potevo lasciarlo senza un saluto, un addio; dovevo raccontare ancora qualcosa di quando con la moglie decisero di andare in vacanza, finalmente.

Avevano deciso di andare in Spagna e, più precisamente, in Andalusia; ma non avrebbero mai pensato a quello che sarebbe loro capitato, a seguito di quel viaggio.

Ercoli era conosciuto anche in Spagna e fu lì che trovò da compiere ancora una delle sue imprese più pericolose.

È una storia un po' complessa ma, secondo me, intrigante al punto da meritarsene la lettura.

È un volume di poche pagine, questo, ma ho ritenuto necessario pubblicarlo ugualmente.

Quelli che hanno letto le inchieste in tutti i sei volumi precedenti, sicuramente pochi, meritano di veder ugualmente come si concludono le attività e la vita del commissario e famiglia.

L'ho ritenuto un dovere verso quei pochi lettori chi mi hanno seguito, ma anche verso quei personaggi che ho fatto vivere in tante avventure.

Mario Mammucari

PARTE PRIMA

Le vacanze di Ercoli e Adalgisa

Avevano deciso di andare per un po' di tempo in vacanza.

Era ora di lasciare Monteleto. Erano diversi anni che, con una scusa o un'altra, erano rimasti quasi imprigionati nel paese.

Ormai Ercoli era in pensione da due anni, durante i quali, secondo Adalgisa, non aveva mai voluto allontanarsi dal suo vecchio ufficio, ormai gestito da Guidi, promosso commissario a tutti gli effetti.

Adesso che avevano finalmente deciso di andare in vacanza, dovevano scegliere ove andare.

Adalgisa aveva subito proposto di andare in Spagna, ma specificatamente di passare per almeno un mese le vacanze in Andalusia.

«Ma perché proprio in Andalusia?» aveva chiesto il marito.

«Perché ho conosciuto un'amica andalusa.»

«Non me ne hai mai parlato.»

«Più che un'amica, è una che ho conosciuto quando ancora andavo a scuola.»

«Non ti ho mai sentito nominarla...? Mi hai raccontato tutto della tua vita, ma non mi hai mai detto di conoscere una spagnola dell'Andalusia.»

«Non ho mai pensato che fosse importante.»

«Adesso, invece?»

«È successo che giorni fa l'ho incontrata proprio qui a Monteleto, ci siamo riconosciute, ci siamo messe a un tavolo del bar e abbiamo parlato di tante cose. Così, quando tu mi hai proposto di andare in vacanza, ho pensato alla Spagna e all'Andalusia. A te non sta bene l'Andalusia?»

«Mi sta benissimo. Anzi, sai che faccio? Prendo l'atlante e stacco la cartina di quella regione, così, intanto che ci prepariamo per partire, impariamo a conoscere qualcosa delle città e del territorio.»

Ercoli non ci stette a pensare sopra. Prese l'atlante geografico, copiò la pagina dell'Andalusia e l'appese in cucina, così avrebbero potuto vederla in ogni momento della giornata.



Le otto province dell'Andalusia: Cadice, Malaga, Almeria, Granada, Jaen, Cordova, Huelva, Siviglia.

Il toponimo "Andalusia" è stato introdotto nella lingua castigliana durante il XIII secolo, nella forma "el Andalucía".

Quella mattina guardava la carta che aveva appeso alla parete e intanto rimaneva sdraiato su una poltrona pensando ai vecchi tempi.

«Alberto, alzati da quella poltrona, vieni ad aiutarmi in cucina!»

Adalgisa stava preparando il pranzo mentre il marito stava seduto a rimuginare sul suo passato. Non aveva bisogno di lui, ma voleva farlo muovere.

«Ma che vengo a fare, in due in cucina ci diamo solo fastidio.»